

ClimAir50: tecnologie per l'essiccazione di cereali e foraggi

ClimAir50: technologies applied to cereals and forage dryers

di Fabrizio Sereni

Con il modello THB, ClimAir50 amplia la sua gamma dei generatori di calore a cippato applicata ad essiccatoi per cereali, superando così il megawatt di potenza termica generata. La soluzione proposta dalla ditta di San Giustina in Colle (Padova), che sfrutta dunque fonti di energia rinnovabile, risulta particolarmente vantaggiosa sia per i risparmi sui costi di essiccazione sia per la possibilità di accedere ai "certificati bianchi", vale a dire ai titoli di efficienza energetica. Infatti, la produzione di calore attraverso la combustione del legno in impianti ad alta efficienza, come alternativa all'utilizzo del gasolio, può portare ad un taglio dei costi fino al 70%, soprattutto nel caso in cui si utilizzi cippato prodotto in loco. Inoltre, la sostituzione del bruciatore a gasolio con un generatore di calore a cippato consente di avere accesso ai titoli di efficienza energetica; dunque ad una forma di reddito aggiuntivo per l'azienda agricola. D'altro canto, i problemi relativi alle alfatossine dei cereali e l'andamento altalenante del prezzo di tali "commodity" rendono ancora più evidente l'importanza di abbattere gli oneri economici collegati al trattamento termico dei semi oleosi. Ma la ClimAir50 è specializzata anche nella produzione di essiccatoi per foraggi, fondamentali per proteggere il raccolto nei periodi particolarmente piovosi, e necessari per assicurare un elevato standard qualitativo alla propria produzione foraggera. In questo segmento, l'impresa padovana è presente sul mercato con una gamma ampia e differenziata che, proprio di recente, ha visto il lancio di nuovi modelli compatti e ad elevato rendimento – che saranno esposti nello stand ClimAir50 alla kermesse scaligera – caratterizzati da componenti *high tech*. Abbinati a fonti rinnovabili quali l'energia termica prodotta dagli impianti di biogas e il cippato trattato con generatori di calore ad elevata efficienza, gli essiccatoi per foraggi ClimAir50 si fanno apprezzare per una significativa riduzione dei costi di essiccazione ed elevate prestazioni.

by Fabrizio Sereni

With the arrival of the THB model ClimAir50 has extended their range of hot air woodchip heat generators for drying loose hay and cereals to exceed the megawatts of thermal power generated. The solution the company in San Giustina in Colle, near Padua, came up with is the application of renewable energy sources which has led to the great advantages of reducing the cost of drying as well as qualifying the procedure for white certification, that is, efficient energy production certification. In fact, the production of heat by highly efficient plant fired by woodchips as an alternative to the use of diesel can cut costs by up to 70%, especially if the chips are produced locally. Moreover, replacing diesel fired furnaces with those using woodchips for generating energy allows access to an energy efficiency category which means additional farm income. On the other hand, problems related to aflatoxin mold in cereals and the swings in their commodity prices further underscores the importance of lower costs associated with the thermal treatment of oilseeds. ClimAir50 is also a producer of products for drying hay, a fundamental procedure for protecting harvests in rainy periods and required for ensuring a high standard of quality for the production of a farm's own fodder. In this segment the Padua enterprise has brought to the market a wide and differentiated line and recently launched new compact models with high tech components for ensuring high performance now up for presentation at the Verona exposition. These are linked to the production of thermal energy with the use of renewal energy sources for firing with biogas and chips treated for the very efficient generation of heat. The ClimAir50 hay driers are certain of a welcome on the market thanks also their great performance which substantially reduced drying costs.